

Delibera numero 39/2024

Oggetto: Svincolo di alcuni "accantonamenti" iscritti nel "*Bilancio Annuale di Previsione*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" relativo all'Esercizio Finanziario 2024.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ("**INAF**") e contiene "**Norme relative allo Osservatorio Vesuviano**";
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "*...Ente di Ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede a Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli Osservatori Astronomici e Astrofisici...*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa**", e, in particolare, gli articoli 19, 40, comma 1, 46, 47, 48, 71 e 74;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**", e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";
- VISTI** in particolare:
- l'articolo 15 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, il quale prevede:
 - al comma 1, che "*...al bilancio di previsione è allegata una tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto alla data del 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello a cui il bilancio si riferisce...*";
 - al comma 2, che "*...la tabella deve dare adeguata dimostrazione del processo di stima e indicare gli eventuali vincoli che gravano sul relativo importo...*";

- al comma 3, che **"...del presunto avanzo di amministrazione se ne potrà disporre quando sia dimostrata l'effettiva esistenza e nella misura in cui l'avanzo stesso risulti realizzato..."**;
- il successivo articolo 17, il quale stabilisce:
 - al comma 1, che:
 - a) nel **"...bilancio di previsione, sia di competenza che di cassa, è iscritto un "Fondo di Riserva" per le spese imprevedute nonché per le maggiori spese che potranno verificarsi durante l'esercizio, il cui ammontare non può essere superiore al tre per cento e inferiore all'un per cento del totale delle uscite correnti..."**;
 - b) su **"...tale capitolo non possono essere emessi mandati di pagamento..."**;
 - al comma 2, che i **"...prelievi dal "Fondo di Riserva" sono effettuati con un apposito provvedimento del Direttore Generale fino al 30 novembre di ciascun anno..."**;
- l'articolo 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, il quale dispone:
 - al comma 1, che il **"...processo gestionale trae origine dal quadro normativo ed istituzionale dell'ente, trova copertura nelle risorse disponibili, è rappresentato nel bilancio di previsione e si conclude con l'illustrazione dei risultati conseguiti in un documento denominato "Rendiconto Generale" costituito:**
 - a) dal conto di bilancio;
 - b) dal conto economico;
 - c) dallo stato patrimoniale;
 - d) dalla nota integrativa..."
 - al comma 2, che al **"Rendiconto Generale"** sono **"...allegati:**
 - a) la situazione amministrativa;
 - b) la relazione sulla gestione;
 - c) la relazione del collegio dei revisori dei conti..."
- il successivo articolo 40, il quale prevede:
 - al comma 1, che gli **"...enti compilano annualmente, alla chiusura dell'esercizio, la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo..."**;
 - al comma 2, che la predetta **"...situazione indica la consistenza al 1° gennaio, le somme riscosse o pagate nel corso dell'anno di gestione, quelle eliminate perché non più realizzabili o dovute, nonché quelle rimaste da riscuotere o da pagare..."**;
 - al comma 3, che i **"...residui attivi possono essere ridotti o eliminati soltanto dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione, a meno che il costo per tale esperimento superi l'importo da recuperare..."**;
 - al comma 4, che:
 - a) le **"...variazioni dei residui attivi e passivi e la inesigibilità dei crediti devono formare oggetto di apposita e motivata deliberazione dell'Organo di Vertice, sentito il Collegio dei Revisori dei Conti che, in proposito, manifesta il proprio parere..."**;

- b) le predette "...*variazioni trovano specifica evidenza e riscontro nel conto economico...*";
- al comma 5, che la "...*situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza è allegata al "Rendiconto Generale", unitamente a una nota illustrativa del Collegio dei Revisori dei Conti sulle ragioni della persistenza dei residui di maggiore anzianità e consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi...*";

- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina, tra l'altro, la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";
- VISTA** la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune "**Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro**" ed è stata conferita la "**Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia**", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni, emanato in "**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**";
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la "**Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";
 - contiene alcune "**Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in "**Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";
- VISTA** la "**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica**" del 31 dicembre 2009, numero 196;
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "...*il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle*

amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il **"Riordino degli Enti di Ricerca, in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"**;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:

- a) contiene alcune **"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196"**;
- b) disciplina, in particolare, la **"...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo..."**;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene **"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione"**, e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO che, nel rispetto dei **"principi"** e dei **"criteri direttivi"** definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le **"Disposizioni"** che hanno **"riordinato"** in un unico **"corpo normativo"** la **"Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"**;

CONSIDERATO altresì, che, nei due anni successivi, il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, come richiamato nel precedente capoverso, è stato modificato e integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune **"Disposizioni urgenti per il rilancio della economia"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune

"Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune **"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**, e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la **"Carta della cittadinanza digitale"**;
- l'articolo 7, che disciplina la **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca"**;
- l'articolo 16, che definisce **"Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione"**;
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"**;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;

VISTO

il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**, e, in particolare, gli articoli 2, 3 e 4;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;

VISTO

il **"Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero**

95/46/CE", denominato anche "**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**" ("**RGPD**"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**;

VISTO

il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "**Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE**", denominato anche "**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**" ("**RGPD**");

VISTA

la Legge 30 dicembre 2021, numero 234, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2022**" e il "**Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2022-2024**", e, in particolare:

- l'articolo 1, comma 310, lettera a), il quale prevede che:
 - il "**Fondo Ordinario per gli Enti e per le Istituzioni di Ricerca**", previsto dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 5 giugno 1998, numero 204, è "...**incrementato di 90 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, e di 100 milioni di euro annui, a decorrere dall'anno 2025...**", di cui "...**una quota pari a 30 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, e a 40 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2025, è ripartita tra gli "Enti Pubblici di Ricerca" vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, ad eccezione del "Consiglio Nazionale delle Ricerche" ("CNR")...**";
 - nell'ambito della predetta "...**quota, 2,5 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2022, sono vincolati alla copertura dei costi connessi alle procedure di cui all'articolo 20 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche ed integrazioni...**";
 - con "...**Decreto del Ministro della Università e della Ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente Legge, sono individuati i criteri di riparto tra gli Enti Pubblici di Ricerca delle predette risorse...**";
- l'articolo 1, comma 310, lettera b), il quale dispone, a sua volta che:
 - a "...**decorrere dall'anno 2022, 40 milioni di euro sono destinati alla promozione dello sviluppo professionale di ricercatori e tecnologi di ruolo di terzo livello in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge...**";
 - con "...**Decreto del Ministro della Università e della Ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni relative alla messa ad esaurimento dei profili di ricercatore e tecnologo di terzo livello, sono stabiliti i criteri di riparto tra gli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca delle risorse di cui alla presente lettera...**";
 - gli "...**Enti Pubblici di Ricerca possono indire procedure selettive riservate a ricercatori e tecnologi di terzo livello**

- professionale per l'accesso al secondo livello, nei limiti delle risorse assegnate con il predetto Decreto Ministeriale...";*
- *i "...componenti delle commissioni per le procedure selettive di cui alla presente lettera sono scelti esclusivamente tra esperti di elevata qualificazione nelle aree scientifiche e nei settori tecnologici di riferimento, esterni all'ente...";*
 - l'articolo 1, comma 310, lettera c), il quale stabilisce, infine, che:
 - *a "...decorrere dall'anno 2022, 20 milioni di euro sono finalizzati alla valorizzazione del personale tecnico e amministrativo degli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, in ragione delle specifiche attività svolte, nonché del raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della ricerca pubblica...";*
 - *con "...Decreto del Ministro della Università e della Ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono individuati i criteri di riparto tra gli Enti Pubblici di Ricerca delle risorse di cui alla presente lettera, nonché i principi generali per la definizione degli obiettivi e l'attribuzione delle predette risorse al personale tecnico e amministrativo...";*
 - *gli "...Enti Pubblici di Ricerca provvedono alla assegnazione delle risorse al personale in ragione della partecipazione dello stesso ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della ricerca, nel limite massimo pro-capite del 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo, secondo criteri stabiliti mediante la contrattazione collettiva integrativa e nel rispetto di quanto previsto dal predetto Decreto Ministeriale...";*

VISTO

il Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, che contiene alcune **"Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 febbraio 2022, numero 15, e, in particolare, l'articolo 6, comma 4-quater, il quale prevede che, alla **"...lettera b) del comma 310 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, relativa alla promozione dello sviluppo professionale di ricercatori e tecnologi di ruolo di terzo livello, le parole: "40 milioni" sono sostituite dalle seguenti: "30 milioni" ed è aggiunto, infine, il seguente periodo: "Gli Enti Pubblici di Ricerca possono utilizzare, entro il limite di 10 milioni di euro, ripartiti con le modalità di cui al secondo periodo, anche le procedure selettive riservate a ricercatori e tecnologi di ruolo di terzo livello professionale per l'accesso al secondo livello avviate tra il 1° gennaio 2019 e la data di entrata in vigore delle disposizioni relative alla messa ad esaurimento dei profili di ricercatore e tecnologo di terzo livello"...**";

VISTO

il Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2022, numero 250, pubblicato sul **"Sito Web Istituzionale"** del Ministero della Università e della Ricerca in data **31 maggio 2022**, che individua i criteri di riparto tra gli **"Enti Pubblici di Ricerca"** vigilati dal predetto Dicastero, con esclusione del **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"**, delle **"Risorse destinate ad integrare la "assegnazione ordinaria" per l'anno 2022, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1,**

comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234";

CONSIDERATO

che, con il Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2022, numero 250, come richiamato nel precedente capoverso, sono stati ripartiti, tra gli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, con esclusione del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", i **trenta milioni di euro** stanziati nell'anno **2022**, così articolati:

a) integrazione della "**assegnazione ordinaria**": **27,5 milioni di euro**;

b) copertura dei costi connessi alle procedure di stabilizzazione del personale precario: **2,5 milioni di euro**,

e, in particolare, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" sono stati assegnati, per la predetta annualità, i seguenti importi:

1) integrazione della "**assegnazione ordinaria**": **€ 4.584.161,00**;

2) copertura dei costi connessi alle procedure di stabilizzazione del personale precario: **€ 855.263,00**;

VISTO

il Decreto Ministeriale del 19 settembre 2022, numero 1091, che individua e definisce, per l'anno **2022**, i criteri di riparto tra gli "**Enti Pubblici di Ricerca**" vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca delle "**Risorse previste dall'articolo 1, comma 310, lettera c), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234**";

CONSIDERATO

che, con il Decreto Ministeriale del 19 settembre 2022, numero 1091, come richiamato nel precedente capoverso:

a) sono stati ripartiti, tra gli "**Enti Pubblici di Ricerca**" vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, i **venti milioni di euro** stanziati nell'anno **2022**;

b) allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato assegnato, per la predetta annualità, un importo complessivo di **€ 1.411.250,25**;

VISTI

il comma 573 dell'articolo 1 della Legge 29 dicembre 2022, numero 197, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno 2023**" e il "**Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2023-2025**", che ha sostituito il secondo periodo dell'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, con il seguente periodo: "**Con decreto del Ministro della Università e della Ricerca sono stabiliti i criteri di riparto delle risorse di cui alla presente lettera tra gli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca**", e il comma 574 del medesimo articolo, il quale prevede che "...le risorse di cui al comma 573, non ancora assegnate, sono ripartite tra gli Enti e le Istituzioni di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca con Decreto Dirigenziale in proporzione alle assegnazioni ordinarie dell'anno **2022** di cui al "**Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca**", istituito ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legislativo 5 giugno 1998, numero 204...";

VISTO

il Decreto Direttoriale del 25 gennaio 2023, numero 1156, che individua e definisce, per l'anno **2022**, i criteri di riparto tra gli "**Enti Pubblici di Ricerca**" vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca delle "**Risorse previste dall'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234**";

CONSIDERATO

che, con il Decreto Direttoriale del 25 gennaio 2023, numero 1156, come richiamato nel precedente capoverso:

- a) sono stati ripartiti, tra gli "**Enti Pubblici di Ricerca**" vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, i **quaranta milioni di euro** stanziati nell'anno **2022**;
- b) allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato assegnato, per la predetta annualità, un importo complessivo di **€ 3.635.764,00**;

VISTO

il Decreto Ministeriale del 5 aprile 2023, numero 234, che individua e definisce, per l'anno **2023**, i criteri di riparto tra gli "**Enti Pubblici di Ricerca**" vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca delle "**Risorse previste dall'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234**";

CONSIDERATO

che, con il Decreto Ministeriale del 5 aprile 2023, numero 234, come richiamato nel precedente capoverso:

- a) sono stati ripartiti, tra gli "**Enti Pubblici di Ricerca**" vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, i **quaranta milioni di euro** stanziati nell'anno **2023**;
- b) allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato assegnato, per la predetta annualità, un importo complessivo di **€ 5.761.956,93**, così articolato:
 - 1) attivazione di procedure concorsuali "**aperte**" e/o "**riservate**" per i passaggi dal terzo al secondo livello professionale: **€ 2.769.830,95**;
 - 2) scorrimento delle "**graduatorie finali di merito**" delle procedure di selezione per le "**progressioni di carriera**" del personale "**tecnologo**" e di "**ricerca**", limitatamente ai passaggi dal terzo al secondo livello professionale, avviate a decorrere dal **1° gennaio 2019**: **€ 2.992.125,98**;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2023, numero 789, con il quale è stato ripartito, tra gli "**Enti**" e le "**Istituzioni**" di "**Ricerca**", il "**Fondo Ordinario**" per l'anno **2023**;

CONSIDERATO

che, con il predetto Decreto Ministeriale, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato assegnato, per l'anno **2023**, un "**Fondo Ordinario**", che ammonta complessivamente a **€ 149.077.469,00**, così articolato:

- "**assegnazione ordinaria**": **€ 110.977.469,00**;
- "**attività di ricerca a valenza internazionale**": **€ 15.050.000,00**;
- "**progettualità di carattere continuativo**": **€ 23.050.000,00**;

CONSIDERATO

inoltre, che:

- la "**assegnazione ordinaria**" ha registrato, rispetto a quella dell'Esercizio Finanziario **2022**, che ammontava a **€ 104.126.795,00**, un incremento pari a **€ 6.850.674,00**;
- il predetto incremento comprende:
 - a) le risorse assegnate, per l'anno **2023**, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, per un importo complessivo di **€ 5.439.424,00**, così articolato:
 - integrazione della "**assegnazione ordinaria**": **€ 4.584.161,00**;

- copertura dei costi connessi alle procedure di stabilizzazione del personale precario:
€ 855.263,00;
- b) le risorse assegnate, per l'anno **2023**, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera c), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, per un importo complessivo di € **1.411.250,00**;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 25 luglio 2024, numero 1096, con il quale è stato ripartito, tra gli "**Enti**" e le "**Istituzioni**" di "**Ricerca**", il "**Fondo Ordinario**" per l'anno **2024**;

CONSIDERATO che, con il Decreto Ministeriale del 25 luglio 2024, numero 1096, come richiamato nel precedente capoverso, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato assegnato, per l'anno **2024**, un "**Fondo Ordinario**" che ammonta complessivamente a € **150.429.426,00**, così articolato:

- "**assegnazione ordinaria**": € **116.739.426,00**;
- "**attività di ricerca a valenza internazionale**": € **16.140.000,00**;
- "**progettualità di carattere continuativo**": € **17.550.000,00**;

CONSIDERATO che la predetta "**assegnazione ordinaria**" comprende, tra le altre, anche le risorse previste dall'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, e successive modifiche e integrazioni, che ammontano complessivamente a € **5.761.956,93** e sono così articolate:

- a) attivazione di procedure concorsuali "**aperte**" e/o "**riservate**" per i passaggi dal terzo al secondo livello professionale:
€ **2.769.830,95**;
- b) scorrimento delle "**graduatorie finali di merito**" delle procedure di selezione per le "**progressioni di carriera**" del personale "**tecnologo**" e di "**ricerca**", limitatamente ai passaggi dal terzo al secondo livello professionale, avviate a decorrere dal **1° gennaio 2019**:
€ **2.992.125,98**;

VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

VISTO il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

VISTA la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato sia la modifica dell'articolo 14, comma 1, secondo periodo, che la modifica dell'articolo 16, comma 2, primo periodo, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore;

VISTA la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo

11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le modifiche dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "**Istituto**" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

CONSIDERATO

che lo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "**Sito Web Istituzionale**" che sul "**Sito Web**" del "**Ministero della Università e della Ricerca**" in data **29 ottobre 2024** ed è entrato in vigore il **30 ottobre 2024**;

VISTI

in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del predetto "**Statuto**";

CONSIDERATO

che:

- l'articolo 6, comma 2, lettera h), del nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" prevede, tra l'altro, che il Consiglio di Amministrazione approva "...il "**Conto Consuntivo**" e le relative relazioni di accompagnamento...";
- l'articolo 7, comma 3, del medesimo "**Statuto**" stabilisce, a sua volta, che, per "...la validità delle riunioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi componenti eccettuate quelle che all'ordine del giorno prevedono:
 - a) *modifiche statutarie;*
 - b) *bilancio di previsione;*
 - c) *conto consuntivo;*
 - d) *approvazione piano triennale di attività,*per le quali è richiesta la presenza di almeno quattro componenti...";

VISTO

il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e successivamente modificato dal medesimo Organo di Governo con le Delibere del 29 aprile 2021, numero 21, e del 13 settembre 2024, numero 16;

VISTA

la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato anche le ultime modifiche del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "**Istituto**" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

CONSIDERATO

che il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "**Sito Web Istituzionale**" che sul "**Sito Web**" del "**Ministero della Università e della Ricerca**" in data **29 ottobre 2024** ed è entrato in vigore il **30 ottobre 2024**;

VISTA

la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- sospeso, nel rispetto delle direttive contenute nella nota ministeriale richiamata nel precedente capoverso, l'efficacia delle disposizioni contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che "*...disciplinano il conferimento dell'incarico ed il relativo trattamento economico da corrispondere ai Direttori delle **Strutture di Ricerca**, con particolare riferimento alla indennità prevista a tal fine...*", in attesa che il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Ministero della Economia e delle Finanze esprimano in merito il loro parere;
- stabilito che, durante il periodo di sospensione dell'efficacia delle disposizioni normative contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e nelle more della acquisizione dei pareri richiesti al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero della Economia e delle Finanze:
 - a) sono inapplicabili anche le disposizioni contenute nell'articolo 22, comma 3, del predetto "**Regolamento**", in quanto strettamente correlate alle disposizioni regolamentari la cui efficacia è stata sospesa;
 - b) continuano, invece, ad essere applicate, relativamente alle modalità di nomina dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", di conferimento dei relativi incarichi e di attribuzione delle "**indennità di carica**", le norme che attualmente regolamentano la materia, con specifico riguardo sia allo "**Statuto**" che al "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", e le disposizioni contenute nella Delibera del 13 ottobre 2011, numero 4;

VISTO

il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA

la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";

CONSIDERATO

in particolare, che:

- l'articolo 10, commi 2, 3, 4 e 5, del "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" prevede che:
 - nel "**Fondo Speciale**" è "*...stanziato il presunto avanzo di amministrazione senza vincolo di destinazione...*";

- il "...Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'esercizio finanziario, ne individua, con apposita delibera, le modalità di utilizzo anche a seguito di programmi e attività ulteriori rispetto a quelli previsti nei piani triennali di gestione...";
- le "...somme stanziare nel **"Fondo di Riserva"**, il cui importo non può superare il 5% delle spese correnti, sono attribuite a specifiche finalità solo a seguito di:
 - a) un atto del Direttore Amministrativo, assunto per provvedere alle maggiori spese che hanno carattere obbligatorio;
 - b) una delibera del Consiglio di Amministrazione...";
- le "...somme stanziare nel **"Fondo di Riserva"** sono destinate alle pertinenti categorie di bilancio entro il **30 novembre** di ciascun esercizio...";
- le "...somme stanziare nel **"Fondo Speciale"** e nel **"Fondo di Riserva"** non possono essere oggetto di mandati di pagamento...";
- l'articolo 24 del predetto **"Regolamento"** stabilisce che:
 - il **"Conto Consuntivo"** è costituito:
 - a) dal **"Rendiconto Finanziario"**;
 - b) dal **"Conto Economico"**;
 - c) dallo **"Stato Patrimoniale"**;
 - d) dalla **"Nota Integrativa"**...";
 - al **"Conto Consuntivo"** sono allegati:
 - a) la **"Situazione Amministrativa"**;
 - b) la **"Relazione sulla Gestione"**;
 - c) la **"Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti"**;
- l'articolo 25 del medesimo **"Regolamento"** dispone che:
 - il **"rendiconto finanziario"** evidenzia "...le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite ed è redatto sia in termini decisionali che gestionali, in conformità agli schemi di bilancio...";
 - in particolare, per la **"competenza"** devono "...risultare:
 - a) le previsioni iniziali, le variazioni apportate durante l'anno finanziario e le previsioni definitive;
 - b) le somme rimosse o pagate;
 - c) le somme rimaste da riscuotere e da pagare;
 - d) le somme accertate o impegnate;
 - e) le differenze tra somme stanziare e somme accertate e/o impegnate...";
 - invece, per i **"residui"** devono "...risultare:
 - a) l'ammontare all'inizio dell'anno finanziario;
 - b) le somme rimosse o pagate in conto residui;
 - c) le variazioni in più o in meno per i riaccertamenti;
 - d) le somme da riscuotere o da pagare...";
 - la "...delibera di **"riaccertamento dei residui"** costituisce parte integrante del rendiconto finanziario...";

VISTO

il **"Regolamento del Personale"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**;

- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "**Regolamento**";
- CONSIDERATO** che il "**Regolamento del Personale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;
- VISTA** la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato "...*le linee generali di indirizzo nel rispetto delle quali deve essere definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale...*";
- CONSIDERATO** che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha predisposto il nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e l'annessa "**Relazione di Accompagnamento**":
- in conformità a quanto disposto dallo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" allora in vigore;
 - nel rispetto delle indicazioni contenute nel "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" allora in vigore;
 - tenendo conto delle "**linee generali di indirizzo per la definizione del nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale**", approvate dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106;
 - tenendo conto del contesto normativo di riferimento, come richiamato e specificato nella "**Relazione di Accompagnamento**" al nuovo "**Schema Organizzativo**";
- VISTA** la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, con la quale il Consiglio di Amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, ha, tra l'altro:
- a) approvato il nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e l'annessa "**Relazione di Accompagnamento**", come predisposti dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", allegati al "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" allora in vigore per formarne parte integrante;
 - b) autorizzato la pubblicazione del nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e della annessa "**Relazione di Accompagnamento**" nel Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e, in particolare, nella Voce "**Atti Generali**" della Sezione "**Amministrazione Trasparente**", come documento allegato al predetto "**Disciplinare**";
- VISTA** la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale, al fine di dare piena attuazione alla Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 novembre 2016, come innanzi richiamata, e, conseguentemente, al nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**", sono stati, tra l'altro, approvati:
- a) il nuovo "**Organigramma**" dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**", come riportato e specificato nei prospetti e nei documenti all'uopo predisposti, che:

- è stato definito:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";
 - applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
 - prevede:
 - la assegnazione delle singole unità di personale tecnico ed amministrativo ai predetti "**Servizi di Staff**" ed alle eventuali "**articolazioni organizzative**" interne;
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;
- b) la proposta di definizione del nuovo "**Organigramma**" dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**", come predisposta dalla Dottorssa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, e riportata e specificata nelle schede all'uopo predisposte, che:
- è stata formulata:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";
 - applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
 - prevede:
 - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "**articolazioni organizzative**" interne del predetto Ufficio, costituite dai "**Servizi di Staff**" e dai "**Settori**";
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;
- c) la proposta di definizione del nuovo "**Organigramma**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", come inizialmente predisposta dalla Dottorssa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, successivamente modificata e integrata dalla "**Direzione Generale**" e riportata e specificata nel prospetto all'uopo predisposto, che:
- è stata formulata:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di

utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";

- applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
- prevede:
 - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "**articolazioni organizzative**" interne del predetto Ufficio, costituite dai "**Servizi di Staff**" e dai "**Settori**";
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;

CONSIDERATO

che, con la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26:

- è stato, altresì, stabilito che, a "*...decorrere dalla data in cui la Determina produrrà i suoi effetti, diventeranno pienamente efficaci tutte le disposizioni contenute nel nuovo **assetto organizzativo** della **Direzione Generale**, ivi comprese le **Disposizioni Applicative** e quelle che disciplinano gli strumenti della **delega della firma** e della **delega delle funzioni**, fatte salve eventuali deroghe e/o eccezioni previste dal nuovo **Organigramma** degli **Uffici di Livello Dirigenziale** e dei **Servizi di Staff** alla **Direzione Generale** e delle loro **articolazioni organizzative** interne...";*
- è stata "*...rinviata a successivi provvedimenti la disciplina di eventuali, ulteriori fattispecie che:*
 - a) *non sono state già regolamentate;*
 - b) *sono regolamentate in maniera incompleta o, comunque, non esaustiva;*
 - c) *pur essendo regolamentate, danno luogo ad interpretazioni controverse e, conseguentemente, a difficoltà applicative...*";

VISTE

in particolare, le "**Disposizioni Applicative**" allegate al nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "**Organigramma**" degli "**Uffici di Livello Dirigenziale**" e dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**";

CONSIDERATO

che le predette "**Disposizioni Applicative**" prevedono, tra l'altro, che:

- i "*...**Dirigenti** sono direttamente ed esclusivamente Responsabili, nell'ambito degli **Uffici** di cui sono titolari, dei **Servizi di Staff** e dei **Settori** eventualmente privi di figure apicali...*";
- i "*...**Dirigenti** sono direttamente ed esclusivamente Responsabili dei procedimenti amministrativi e dei processi di competenza dei rispettivi **Uffici** che non figurano tra quelli espressamente assegnati ai **Servizi di Staff** e/o ai **Settori** individuati al loro interno...*";
- il "*...Direttore Generale e i **Dirigenti**, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, adottano gli atti conclusivi dei processi e i provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi, essendo direttamente Responsabili della **fase decisoria** degli stessi,*

fatto salvo l'esercizio dei poteri di "**delega**", con specifico riguardo sia alla "**firma**" che alle "**funzioni**", nelle fattispecie ed entro i limiti fissati dagli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e dagli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni...";

- il "...Direttore Generale esercita il "**potere sostitutivo**" in caso di inerzia dei Responsabili dei "**Servizi di Staff**" e dei Responsabili degli "**Uffici di Livello Dirigenziale**", mentre i **Dirigenti**, nella loro qualità di Responsabili dei predetti "**Uffici**", esercitano il "**potere sostitutivo**" in caso di inerzia dei Responsabili dei "**Servizi di Staff**" e/o dei "**Settori**"...";
- i "...titolari degli "**Uffici di Livello Dirigenziale**", dei "**Settori**" e dei "**Servizi di Staff**", come individuati e specificati nel predetto "**Schema Organizzativo**", sono Responsabili, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, della gestione e del coordinamento del personale assegnato alle rispettive "**unità organizzative**"...";

VISTA

inoltre, la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, ha disciplinato l'attribuzione di poteri, compiti e funzioni ai "**Dirigenti**" in servizio di ruolo presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, e alle "**Disposizioni applicative**" allegate al nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "**Organigramma**" degli "**Uffici di Livello Dirigenziale**" e dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**";

CONSIDERATO

in particolare, che l'articolo 1 della predetta Determina Direttoriale dispone che i "**Dirigenti**" in servizio di ruolo dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella loro qualità di Responsabili dei predetti "**Uffici**" e nell'ambito delle rispettive competenze, come specificate ed elencate nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, sono tenuti:

- a "...curare la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa nonché di organizzazione delle risorse umane e strumentali ad essi assegnate...";
- ad "...adottare tutti gli atti e i provvedimenti, sia di natura vincolata che di natura discrezionale, che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, anche se non implicano direttamente una spesa...";
- a "...concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e di illegalità e a verificare che le stesse vengano pienamente rispettate dai dipendenti assegnati ai rispettivi "**Uffici**"...";

VISTA

la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, con la quale è stata definita ed approvata la "**Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271**", come innanzi richiamata, al fine di armonizzare poteri, compiti e funzioni attribuiti ai

"**Dirigenti**" in servizio di ruolo presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con il quadro normativo interno di riferimento e con l'assetto organizzativo e funzionale dell'intero Ente;

CONSIDERATO che anche gli "**assetti organizzativi**" e i nuovi "**Organigrammi**" delle "**Strutture di Ricerca**" sono stati definiti in modo analogo a quelli degli "**Uffici di Livello Dirigenziale**" e dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**" e, quindi, nel rispetto degli stessi principi e delle medesime linee generali di indirizzo, come innanzi richiamati;

VISTA la Determina Direttoriale del 20 febbraio 2019, numero 45, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, con decorrenza dal **3 gennaio 2019** e per la durata di un anno, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

CONSIDERATO che, a decorrere dal **10 gennaio 2020** e fino al **20 novembre 2022**, la **Dottoressa Luciana PEDOTO** è stata collocata in posizione di comando presso il Ministero della Salute, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 17, comma 14, della Legge 15 maggio 1997, numero 127, e dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165;

CONSIDERATO pertanto, che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha assunto anche le funzioni di Dirigente "**ad interim**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**" e ha conservato le stesse fino al rientro in servizio della Dottoressa **Luciana PEDOTO** e al conferimento al predetto Dirigente di nuovi incarichi;

VISTA la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2020, numero 12, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA**, con decorrenza dal **7 gennaio 2020** e fino a nuova disposizione, l'incarico di Direzione dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

VISTE la Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO** l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", limitatamente al Settore I "**Bilancio**" e al Settore II "**Servizi di Ragioneria**", e la Determina Direttoriale del 13 luglio 2023, numero 85, con la quale il Direttore Generale ha conferito al predetto Dirigente ulteriori, specifici incarichi;

CONSIDERATO che, successivamente, il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale "**pro-tempore**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha predisposto, di intesa con il Dottore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente del medesimo "**Istituto**", e di concerto con la Dottoressa **Valeria SAURA**, Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**", e la Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigente Responsabile dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", una proposta di revisione dello "**assetto organizzativo**" degli "**Uffici di Livello Dirigenziale**" e dei "**Servizi di Staff**" alla Direzione Generale;

- VISTE** in particolare, le proposte di revisione dello "**assetto organizzativo**" dei due "**Uffici di Livello Dirigenziale**", che sono state predisposte, rispettivamente, dalla Dottoressa **Valeria SAURA** e dalla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nelle loro qualità di Dirigenti Responsabili dei predetti "**Uffici**", di intesa con la Direzione Generale;
- CONSIDERATO** che le predette proposte prevedono la conferma dell'Ufficio I, denominato "**Gestione delle Risorse Umane**", e la creazione di un nuovo Ufficio II, denominato "**Bilancio, Ragioneria e Procurement**", fermo restando che i compiti previsti, all'interno dei due "**Uffici**", per ogni singolo "**Servizio di Staff**" e per ciascun "**Settore**", sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo;
- VISTA** altresì, la proposta di revisione dei "**Servizi di Staff**" alla Direzione Generale, come predisposta dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- CONSIDERATO** che la proposta richiamata nel precedente capoverso prevede, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 13, comma 4, del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", otto "**Servizi di Staff**" alla Direzione Generale, come di seguito elencati e specificati:
- 1) "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**", con le seguenti "**articolazioni organizzative**":
 - a) "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**";
 - b) "**Tavolo Tecnico Permanente**" in materia di "**Appalti Pubblici**";
 - 2) "**Segreteria Tecnica, Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali**";
 - 3) "**Affari Legali, Contenzioso e Procedimenti Disciplinari**";
 - 4) "**Benessere Organizzativo e Fabbisogni Formativi**";
 - 5) "**Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro**";
 - 6) "**Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance**";
 - 7) "**Controllo di Gestione**";
 - 8) "**Servizi Informatici e per il Digitale**";
- CONSIDERATO** inoltre, che:
- il Direttore Generale ha specificato, per ogni singolo "**Servizio di Staff**", i relativi compiti;
 - i "...predetti compiti sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo...";
- VISTA** la Delibera del 23 novembre 2023, numero 71, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:
- approvato la "...proposta di revisione dell'attuale "**assetto organizzativo**" degli "**Uffici di Livello Dirigenziale**" e dei "**Servizi di Staff**" alla Direzione Generale, come riportata nello "**Schema**" all'uopo predisposto, che è stata elaborata dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**":

- a) di intesa con il Dottore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente del medesimo "Istituto";
- b) di concerto con la Dottoressa **Valeria SAURA** e la Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigenti in servizio di ruolo del predetto "Istituto" con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
- c) tenendo conto di tutte le indicazioni riportate nelle premesse della Delibera...";
- approvato, in particolare:
- le "...proposte di revisione dello **"assetto organizzativo"** dei due **"Uffici di Livello Dirigenziale"**, denominati Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"** e Ufficio II **"Bilancio, Ragioneria e Procurement"**, che sono state predisposte, rispettivamente, dalla Dottoressa **Valeria SAURA** e dalla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nelle loro qualità di Dirigenti Responsabili dei predetti **"Uffici"**, di intesa con la Direzione Generale e tenendo, pertanto, conto di tutte le considerazioni svolte nelle premesse della Delibera, fermo restando che i compiti previsti all'interno dei due **"Uffici di Livello Dirigenziale"**, per ogni singolo **"Servizio di Staff"** e per ciascun **"Settore"**, sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo e potranno, essere, pertanto, modificati e/o integrati, ove necessario, dal Direttore Generale, su proposta del Dirigente Responsabile dell'Ufficio interessato, con apposito provvedimento, che formerà oggetto di comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile...";
 - il nuovo **"assetto organizzativo"** dei **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale, come di seguito elencati e specificati:
 - 1) **"Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti"**, con le due **"articolarioni organizzative"** denominate:
 - a) **"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"**;
 - b) **"Tavolo Tecnico Permanente"** in materia di **"Appalti Pubblici"**;
 - 2) **"Segreteria Tecnica, Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali"**;
 - 3) **"Affari Legali, Contenzioso e Procedimenti Disciplinari"**;
 - 4) **"Benessere Organizzativo e Fabbisogni Formativi"**;
 - 5) **"Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro"**;
 - 6) **"Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance"**;
 - 7) **"Controllo di Gestione"**;
 - 8) **"Servizi Informatici e per il Digitale"**,
 unitamente ai compiti specificati per ogni singolo **"Servizio di Staff"**, fermo restando che "...i predetti compiti sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo e potranno, essere, pertanto, modificati e/o integrati, ove necessario, dal Direttore Generale, con proprio provvedimento, che

- formerà oggetto di comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile...";
- fatto espresso rinvio, per "...quanto non esplicitamente previsto e disciplinato dalla presente Delibera, alle **"Disposizioni Applicative"** ed alla **"Appendice"**, con la disciplina della **"Delega di Funzioni"** e della **"Delega di Firma"**:
 - *allegate allo **"Schema Organizzativo"** degli **"Uffici di Livello Dirigenziale"** e dei **"Servizi di Staff"** alla **"Direzione Generale"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118;*
 - *espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato lo **"Organigramma"** degli **"Uffici di Livello Dirigenziale"** e dei **"Servizi di Staff"** alla **"Direzione Generale"**...";*
 - autorizzato la "...pubblicazione del nuovo **"assetto organizzativo"** degli **"Uffici di Livello Dirigenziale"** e dei **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale, come riportato e specificato negli **"Schemi"** all'uopo predisposti, unitamente alla presente Delibera, nel **"Sito Web"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, Sezione **"Amministrazione Trasparente"**, Voce **"Atti Generali"**...";
 - autorizzato il "...Direttore Generale a dare successiva **"informativa"** alle Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale in merito al nuovo **"assetto organizzativo"** degli **"Uffici di Livello Dirigenziale"** e dei **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni...";

VISTA

la nota direttoriale del 22 febbraio 2024, numero di protocollo 2282, con la quale la Direzione Generale ha "...dato **"informativa"** alle Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale in merito al nuovo **"assetto organizzativo"** degli **"Uffici di Livello Dirigenziale"** e dei **"Servizi di Staff"** alla Direzione Generale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni...";

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero di protocollo 593, registrato nel protocollo generale in data 5 aprile 2024 con il numero progressivo 3931, con il quale il Professore **Roberto RAGAZZONI** è stato nominato Presidente dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** a decorrere dal **4 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **3 aprile 2028**;

VISTO

il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, registrato nel protocollo generale in data 3 maggio 2024 con il numero progressivo 4983, con il quale il Dottore Massimo **DELLA VALLE** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** a decorrere dal **30 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **29 aprile 2028**;

- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, trasmesso con la nota ministeriale del 18 giugno 2024, numero di protocollo 11951, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 6769, con il quale il Dottore **Lucio Angelo ANTONELLI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **13 giugno 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **12 giugno 2028**;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, trasmesso con la nota ministeriale dell'8 luglio 2024, numero di protocollo 13577, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 7686, con il quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **5 luglio 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **4 luglio 2028**;
- CONSIDERATO** che l'altro componente del Consiglio di Amministrazione, designato elettivamente, non è stato ancora nominato dal Ministero della Università e della Ricerca;
- CONSIDERATO** che il predetto Organo di Governo, nella sua composizione attuale, si è insediato e, quindi, formalmente costituito nella seduta del **31 luglio 2024**;
- VISTA** la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale la Dottoressa **Isabella PAGANO** è stata nominata, ai sensi dell'articolo 15, comma 4 del vigente "**Statuto**", Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **1° novembre 2024** e per la durata coincidente con quella del mandato del Presidente, ovvero fino al **3 aprile 2028**;
- VISTA** la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il rinnovo dell'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2020, numero 6, a decorrere dal **31 ottobre 2024** e fino al **23 gennaio 2027**, fatte salve eventuali, successive modifiche della normativa vigente in materia di collocamento in quiescenza dei dipendenti di amministrazioni ed enti pubblici che dovessero consentire la prosecuzione del predetto incarico fino alla sua durata massima, pari a quattro anni e, comunque, coincidente con quella del Presidente, fermo restando che la stessa dovrà essere, in ogni caso, approvata dal Consiglio di Amministrazione con apposita Delibera;
- VISTO** il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario **2023**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 dicembre 2022, numero 127;
- CONSIDERATO** che il Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Bilancio, Ragioneria e Procurement**", con l'ausilio dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Responsabile del "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Controllo di Gestione**", e con il coordinamento, la supervisione e il controllo del Dottore **Gaetano**

TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale "*pro-tempore*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", ha predisposto lo "*Schema*" di "*Rendiconto Generale*" relativo all'Esercizio Finanziario **2023**;

CONSIDERATO

che lo "*Schema*" di "*Rendiconto Generale*" relativo all'Esercizio Finanziario **2023** è costituito:

- dal "*Conto del Bilancio*", che comprende il "*Rendiconto Finanziario Decisionale*" ed il "*Rendiconto Finanziario Gestionale*";
- dal "*Conto Economico*", corredato dal "*Quadro di Riclassificazione dei Risultati Economici Conseguiti*";
- dallo "*Stato Patrimoniale*";
- dalla "*Nota Integrativa*";
- dagli allegati di seguito specificati:
 - a) "*Situazione Amministrativa*";
 - b) "*Relazione sulla Gestione*";
 - c) "*Situazione dei residui attivi e passivi*";
 - d) "*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*";
 - e) "*Prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi*";
 - f) "*Prospetto dei dati relativi al Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici*";

CONSIDERATO

che, rispettivamente, con le note direttoriali del 9 luglio 2024, numero di protocollo 7727, e del 9 luglio 2024, numero di protocollo 7729, lo "*Schema*" di "*Rendiconto Generale*" relativo all'Esercizio Finanziario **2023**, comprensivo di tutta la documentazione specificata nel precedente capoverso, è stato trasmesso, a mezzo di posta elettronica ordinaria:

- al Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini dell'acquisizione del prescritto parere, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del Decreto Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, e, per opportuna conoscenza, al Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo dell'Ente, al Presidente e al Direttore Scientifico dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*";
- ai Componenti del Consiglio di Amministrazione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" e, per opportuna conoscenza, al Presidente e al Direttore Scientifico del medesimo "*Istituto*";

CONSIDERATO

che, in data **18 luglio 2024**, è stata trasmessa agli stessi destinatari indicati nel precedente capoverso e con le medesime modalità, anche la "*Relazione Illustrativa del Presidente*";

CONSIDERATO

che il Collegio dei Revisori dei Conti si è riunito nelle sedute del **15 luglio 2024** e del **19 luglio 2024** per esaminare lo "*Schema*" di "*Rendiconto Generale*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" relativo all'Esercizio Finanziario **2023**, con la documentazione ad esso allegata;

VISTA

la "*Relazione*" predisposta dal "*Collegio dei Revisori dei Conti*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" nella seduta del **19 luglio 2024**, ai sensi dell'articolo 24 del "*Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", come precedentemente richiamato;

VISTA

la Delibera del 1° agosto 2024, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione:

- esaminato lo "**Schema**" di "**Rendiconto Generale** dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario **2023**, con la documentazione ad esso allegata;
- esaminate, in particolare:
 - a) la "**Relazione sulla Gestione**" e la "**Nota Integrativa**", come predisposte dalla Direzione Generale con la collaborazione del Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Bilancio, Ragioneria e Procurement**";
 - b) la "**Relazione Illustrativa del Presidente**";
- preso atto di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione,

ha, tra l'altro:

- "**approvato**" il "**Rendiconto Generale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario **2023**, con tutta la relativa documentazione, ivi comprese:
 - a) la "**Relazione sulla Gestione**" e la "**Nota Integrativa**", come predisposte dalla Direzione Generale con la collaborazione del Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Bilancio, Ragioneria e Procurement**";
 - b) la "**Relazione Illustrativa del Presidente**";
 - c) la "**Relazione**" del "**Collegio dei Revisori dei Conti**";
- "**affidato**" alla Direzione Generale l'incarico di trasmettere il "**Rendiconto Generale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario **2023**, con tutta la relativa documentazione, al "**Ministero della Università e della Ricerca**", al "**Ministero della Economia e delle Finanze**" e alla "**Corte dei Conti**";

CONSIDERATO

che, nella Sezione B "**Analisi delle Voci del Conto del Bilancio**", Paragrafo B.2 "**Uscite**", Sotto-Paragrafo B.2.3 "**Fondo di Riserva ed altri Accantonamenti**", della "**Nota Integrativa**", predisposta dal Direttore Generale ed allegata al "**Rendiconto Generale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario **2023**, che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 1° agosto 2024, numero 8, come richiamata nel precedente capoverso, sono, tra gli altri, riportati e descritti, in modo dettagliato, gli "**accantonamenti**" di seguito elencati:

- 1) "**Accantonamento dei Fondi destinati a nuove assunzioni di ricercatori e tecnologi, ai sensi del Decreto Ministeriale del 19 maggio 2021, numero 614**";
- 2) "**Accantonamento dei Fondi destinati a nuove assunzioni di ricercatori e tecnologi, ai sensi del Decreto Ministeriale del 29 ottobre 2020, numero 802**";
- 3) "**Accantonamento delle risorse assegnate all'Ente, per l'anno 2022, con il Decreto Ministeriale del 25 gennaio 2023, numero 1156, ai fini della promozione dello sviluppo professionale di ricercatori e tecnologi di ruolo di terzo livello, ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, e successive modifiche e integrazioni**";
- 4) "**Accantonamento delle risorse assegnate all'Ente, per l'anno 2023, con il Decreto Ministeriale del 5 aprile 2023, numero 234, ai fini della attivazione di procedure concorsuali e/o selettive riservate ai passaggi dal terzo al**

- secondo livello professionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, e successive modifiche e integrazioni";*
- 5) *"Accantonamento delle risorse assegnate all'Ente, per l'anno **2023**, con il Decreto Ministeriale del 5 aprile 2023, numero 234, ai fini dello scorrimento delle "graduatorie finali di merito" delle procedure di selezione per le "progressioni di carriera" del personale "tecnologo" e di "ricerca", limitatamente ai passaggi dal terzo al secondo livello professionale, avviate a decorrere dal 1° gennaio 2019, ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, e successive modifiche e integrazioni";*

CONSIDERATO

in particolare, che:

- gli **"accantonamenti"** di cui ai precedenti punti 1) e 2), denominati:
 - a) **"Accantonamento dei Fondi destinati a nuove assunzioni di ricercatori e tecnologi, ai sensi del Decreto Ministeriale del 19 maggio 2021, numero 614";**
 - b) **"Accantonamento dei Fondi destinati a nuove assunzioni di ricercatori e tecnologi, ai sensi del Decreto Ministeriale del 29 ottobre 2020, numero 802",** allo stato attuale, ammontano, rispettivamente, a **€ 780.014,56** e a **€ 2.103.447,44**;
- i predetti **"accantonamenti"** riguardano le rimanenti parti degli stanziamenti destinati a garantire, nell'Esercizio Finanziario **2022**, la copertura finanziaria delle procedure di reclutamento di **"ricercatori"** e **"tecnologi"** attivate con le risorse straordinarie assegnate allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** con i Decreti Ministeriali del 19 maggio 2021, numero 614, e del 29 ottobre 2020, numero 802;
- con la Delibera del 16 novembre 2022, numero 107, il Consiglio di Amministrazione, tenendo conto dei chiarimenti forniti dal Ministero della Università e della Ricerca a seguito della emanazione del Decreto Ministeriale del 21 giugno 2022, numero 571, pubblicato sul **"Sito Web"** del predetto Dicastero in data **26 settembre 2022**, con il quale è stato ripartito, tra gli **"Enti"** e le **"Istituzioni"** di **"Ricerca"**, il **"Fondo Ordinario"** per l'anno **2022**, ha successivamente destinato alla copertura finanziaria delle stesse procedure una quota parte, pari complessivamente a **€ 6.398.087,00**, della differenza tra la **"assegnazione ordinaria"** per l'Esercizio Finanziario **2022**, che ammonta a **€ 104.126.795,00**, e quella iscritta nel **"Bilancio Annuale di Previsione"** per l'Esercizio Finanziario **2022**, che è pari a **€ 97.345.998,00**;
- pertanto, nel corso del corrente Esercizio Finanziario, il **"...Consiglio di Amministrazione, con apposita Delibera, deve procedere:**
 - a) **allo "svincolo" di un importo pari a € 2.883.462,00, che corrisponde all'importo complessivo delle risorse finanziarie ancora presenti nei predetti "Fondi";**
 - b) **alla destinazione della somma così svincolata ad altre finalità...";**
- peraltro, l'articolo 3, comma 2, del Decreto Ministeriale del 19 maggio 2021, numero 614, stabilisce che **"...le risorse assegnate**

e non utilizzate, totalmente o parzialmente, secondo quanto riportato nelle tabelle allegate al presente Decreto, restano nella disponibilità di ciascun ente come assegnazione ordinaria dell'anno da destinare comunque al sostegno delle attività di ricerca dei ricercatori e tecnologi assunti ai sensi del presente Decreto...;

CONSIDERATO

inoltre, che:

- lo "**accantonamento**" di cui al precedente punto 3), che ammonta a € **3.635.764,00**, denominato "**Accantonamento delle risorse assegnate all'Ente, per l'anno 2022, con il Decreto Ministeriale del 25 gennaio 2023, numero 1156, ai fini della promozione dello sviluppo professionale di ricercatori e tecnologi di ruolo di terzo livello, ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, e successive modifiche e integrazioni**", riguarda la allocazione in apposito "**fondo**" delle risorse che:
 - sono state assegnate allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", per l'anno **2022**, con il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca del 25 gennaio 2023, numero 1156, registrato nel protocollo generale dell'Ente in data 13 febbraio 2023 con il numero progressivo 2379;
 - sono finalizzate alla promozione dello sviluppo professionale di ricercatori e tecnologi di ruolo di terzo livello, ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, e successive modifiche e integrazioni;
- il Consiglio di Amministrazione non ha mai definito le modalità di utilizzo di queste risorse;
- peraltro, l'articolo 2, comma 2, del Decreto Ministeriale del 25 gennaio 2023, numero 1156, stabilisce che le predette "*...risorse, assegnate e non utilizzate, totalmente o parzialmente, restano nella disponibilità di ciascun Ente come assegnazione ordinaria dell'anno...*";
- pertanto, anche a seguito di interlocuzione, per le vie brevi, con il Ministero della Università e della Ricerca, è stato accertato che le risorse assegnate all'Ente con il Decreto Ministeriale del 25 gennaio 2023, numero 1156, possono essere utilizzate anche per altre finalità;

CONSIDERATO

altresi, che:

- lo "**accantonamento**" di cui al precedente punto 4), che ammonta a € **2.769.830,95**, denominato "**Accantonamento delle risorse assegnate all'Ente, per l'anno 2023, con il Decreto Ministeriale del 5 aprile 2023, numero 234, ai fini della attivazione di procedure concorsuali e/o selettive riservate ai passaggi dal terzo al secondo livello professionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, e successive modifiche e integrazioni**", riguarda la allocazione in apposito "**fondo**" delle risorse che:
 - sono state assegnate all'Ente con il Decreto Ministeriale del 5 aprile 2023, numero 234, che individua e definisce, per l'anno **2023**, i criteri di riparto tra gli "**Enti Pubblici di**

- Ricerca**" vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca delle **"Risorse previste dall'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234"**;
- sono destinate, in particolare, alla attivazione di procedure concorsuali **"aperte"** e/o **"riservate"** per i passaggi dal terzo al secondo livello professionale;
 - il Consiglio di Amministrazione non ha ancora definito le modalità di utilizzo di queste risorse;

CONSIDERATO

infine, che:

- lo **"accantonamento"** di cui al precedente punto 5), che ammonta a € 2.992.125,98, denominato **"Accantonamento delle risorse assegnate all'Ente, per l'anno 2023, con il Decreto Ministeriale del 5 aprile 2023, numero 234, ai fini dello scorrimento delle "graduatorie finali di merito" delle procedure di selezione per le "progressioni di carriera" del personale "tecnologo" e di "ricerca", limitatamente ai passaggi dal terzo al secondo livello professionale, avviate a decorrere dal 1° gennaio 2019, ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, e successive modifiche e integrazioni"**, riguarda la allocazione in apposito **"fondo"** delle risorse che:
 - sono state assegnate all'Ente con il Decreto Ministeriale del 5 aprile 2023, numero 234, che individua e definisce, per l'anno **2023**, i criteri di riparto tra gli **"Enti Pubblici di Ricerca"** vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca delle **"Risorse previste dall'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234"**;
 - sono destinate, in particolare, allo scorrimento delle **"graduatorie finali di merito"** delle procedure di selezione per le **"progressioni di carriera"** del personale **"tecnologo"** e di **"ricerca"**, limitatamente ai passaggi dal terzo al secondo livello professionale, avviate a decorrere dal **1° gennaio 2019**;
- con le **"LINEE GUIDA PER LA DEFINIZIONE DELLE TEMPISTICHE PREVISTE PER LA CONCLUSIONE DELLE PROCEDURE DI SELEZIONE PER LE PROGRESSIONI DI CARRIERA DEL PERSONALE TECNOLOGO E DI RICERCA E DEL NUMERO DI POSIZIONI DA COPRIRE MEDIANTE SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE FINALI DI MERITO DELLE SINGOLE PROCEDURE"**, approvate nella seduta del **23 novembre 2023**, il Consiglio di Amministrazione aveva deciso di utilizzare le predette risorse per gli scorrimenti, limitatamente ai passaggi dal Profilo di **"Ricercatore"**, Terzo Livello Professionale, al Profilo di **"Primo Ricercatore"**, Secondo Livello Professionale, e dal Profilo di **"Tecnologo"**, Terzo Livello Professionale, al Profilo di **"Primo Tecnologo"**, Secondo Livello Professionale, delle **"graduatorie finali di merito"** delle procedure di selezione per le **"progressioni di carriera"** del **"personale tecnologo"** e del **"personale di ricerca"**, ovvero del personale inquadrato nei **"profili"** e nei **"livelli"** professionali compresi tra il primo e il terzo, previste e disciplinate dall'articolo 15 del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di**

- Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003**", sottoscritto il 7 aprile 2006;
- con le Determine Direttoriali del 22 febbraio 2024, numeri 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27 e 28, il Direttore Generale ha autorizzato lo scorrimento delle "**graduatorie finali di merito**" delle procedure di selezione per le "**progressioni di carriera**" del "**personale tecnologo**" e del "**personale di ricerca**", secondo il numero delle posizioni indicate nelle "**Linee Guida**" approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del **23 novembre 2023** e inserite nel "**Documento**" di "**aggiornamento**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2023-2025**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 20 dicembre 2023, numero 81;
 - ai fini dello scorrimento delle "**graduatorie finali di merito**" delle procedure di selezione per i passaggi dal Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale, al Profilo di "**Primo Ricercatore**", Secondo Livello Professionale, e dal Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale, al Profilo di "**Primo Tecnologo**", Secondo Livello Professionale, non sono state più utilizzate, a seguito di rilievo formulato dal Collegio dei Revisori dei Conti, le risorse "...dedicate alla crescita professionale del "**personale tecnologo**" e del "**personale di ricerca**" *inquadrate nel terzo livello professionale...*", espressamente previste dall'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, e successive modifiche e integrazioni, e assegnate allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nell'anno **2023**, con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 5 aprile 2023, numero 234, ma le risorse previste per le stesse finalità, nell'anno **2024**, dal "**Fondo Ordinario per gli Enti e per le Istituzioni di Ricerca**", pari a € **2.992.125,98**, che sono state incamerate nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2024** e iscritte, sia in "**entrata**" che in "**uscita**", nei pertinenti Capitoli di Spesa, a seguito di apposita variazione approvata con il Decreto del Presidente del 28 maggio 2024, numero 13, ratificato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 1° agosto 2024, numero 6;

CONSIDERATO

che, con le stesse variazioni specificate nel precedente capoverso, sono state incamerate nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2024** e iscritte, sia in "**entrata**" che in "**uscita**", nei pertinenti Capitoli di Spesa anche le risorse previste, nell'anno **2024**, dal "**Fondo Ordinario per gli Enti e per le Istituzioni di Ricerca**", pari a € **2.769.830,95**, che, ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, e successive modifiche e integrazioni, sono "...destinate alla attivazione di procedure concorsuali "**aperte**" e/o "**riservate**" per i passaggi dal terzo al secondo livello professionale...";

VISTA

la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 27, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro, "**stabilito**" che, nella prima seduta utile, verranno definite anche le modalità di utilizzo dei seguenti "**Accantonamenti**", descritti nella Sezione B "Analisi delle Voci del Conto del Bilancio", Paragrafo B.2 "Uscite", Sotto-Paragrafo B.2.3 "Fondo di Riserva ed altri Accantonamenti", della "**Nota**

Integrativa", predisposta dal Direttore Generale e allegata al **"Rendiconto Generale"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per l'Esercizio Finanziario **2023** per formarne parte integrante:

- 1) **"Accantonamento delle risorse assegnate all'Ente, per l'anno 2022, con il Decreto Ministeriale del 25 gennaio 2023, numero 1156, ai fini della promozione dello sviluppo professionale di ricercatori e tecnologi di ruolo di terzo livello, ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, e successive modifiche e integrazioni"**, pari complessivamente a **€ 3.635.764,00**, che riguarda l'allocazione in apposito **"Fondo"** delle risorse che:
 - sono state assegnate allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, per l'anno **2022**, con il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca del 25 gennaio 2023, numero 1156, registrato nel protocollo generale dell'Ente in data 13 febbraio 2023 con il numero progressivo 2379;
 - sono finalizzate alla promozione dello sviluppo professionale di ricercatori e tecnologi di ruolo di terzo livello, ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, e successive modifiche e integrazioni;
- 2) **"Accantonamento delle risorse assegnate all'Ente, per l'anno 2023, con il Decreto Ministeriale del 5 aprile 2023, numero 234, ai fini della attivazione di procedure concorsuali e/o selettive riservate ai passaggi dal terzo al secondo livello professionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, e successive modifiche e integrazioni"**, pari complessivamente a **€ 2.769.830,95**, che riguarda l'allocazione in apposito **"Fondo"** delle risorse che:
 - sono state assegnate all'Ente con il Decreto Ministeriale del 5 aprile 2023, numero 234, che individua e definisce, per l'anno **2023**, i criteri di riparto tra gli **"Enti Pubblici di Ricerca"** vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca delle **"Risorse previste dall'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234"**;
 - sono destinate, in particolare, alla attivazione di procedure concorsuali **"aperte"** e/o **"riservate"** per i passaggi dal terzo al secondo livello professionale;
- 3) **"Accantonamento delle risorse assegnate all'Ente, per l'anno 2023, con il Decreto Ministeriale del 5 aprile 2023, numero 234, ai fini dello scorrimento delle "graduatorie finali di merito" delle procedure di selezione per le "progressioni di carriera" del personale "tecnologo" e di "ricerca", limitatamente ai passaggi dal terzo al secondo livello professionale, avviate a decorrere dal 1° gennaio 2019, ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, e successive modifiche e integrazioni"**, pari complessivamente a **€ 2.992.125,98**, che riguarda l'allocazione in apposito **"Fondo"** delle risorse che:
 - sono state assegnate all'Ente con il Decreto Ministeriale del 5 aprile 2023, numero 234, che individua e definisce, per l'anno **2023**, i criteri di riparto tra gli **"Enti Pubblici di**

Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca delle **"Risorse previste dall'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234"**;

- sono destinate, in particolare, allo scorrimento delle **"graduatorie finali di merito"** delle procedure di selezione per le **"progressioni di carriera"** del personale **"tecnologo"** e di **"ricerca"**, limitatamente ai passaggi dal terzo al secondo livello professionale, avviate a decorrere dal **1° gennaio 2019**;

CONSIDERATO

peraltro, che;

- l'articolo 2, comma 1, del Decreto Ministeriale del 5 aprile 2023, numero 234, stabilisce che:
 - le **"...risorse assegnate e non utilizzate, totalmente o parzialmente, secondo quanto riportato nella Tabella allegata al presente Decreto, restano nella disponibilità di ciascun Ente come assegnazione ordinaria dell'anno..."**;
 - gli **"...Enti devono comunque assicurare il pieno rispetto della finalità della norma..."**;
- il Dirigente Responsabile dell'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"** ha, quindi, già predisposto apposite variazioni del **"Bilancio Annuale di Previsione"** per l'Esercizio Finanziario **2024** che prevedono lo svincolo sia dello **"Accantonamento delle risorse assegnate all'Ente, per l'anno 2023, con il Decreto Ministeriale del 5 aprile 2023, numero 234, ai fini della attivazione di procedure concorsuali e/o selettive riservate ai passaggi dal terzo al secondo livello professionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, e successive modifiche e integrazioni"**, pari complessivamente a **€ 2.769.830,95**, che dello **"Accantonamento delle risorse assegnate all'Ente, per l'anno 2023, con il Decreto Ministeriale del 5 aprile 2023, numero 234, ai fini dello scorrimento delle "graduatorie finali di merito" delle procedure di selezione per le "progressioni di carriera" del personale "tecnologo" e di "ricerca", limitatamente ai passaggi dal terzo al secondo livello professionale, avviate a decorrere dal 1° gennaio 2019, ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, e successive modifiche e integrazioni"**, pari complessivamente a **€ 2.992.125,98**, con iscrizione delle predette risorse nei pertinenti Capitoli di Spesa che riguardano il personale, nel rispetto delle finalità indicate dal Decreto Ministeriale del 5 aprile 2023, numero 234;
- le predette variazioni di bilancio saranno sottoposte all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione;

CONSIDERATO

che il Presidente, il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, di intesa tra di loro e di concerto con i Dirigenti Responsabili dell'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"** e dell'Ufficio II **"Bilancio, Ragioneria e Procurement"**, hanno, quindi, individuato le esigenze, con carattere prioritario, da soddisfare mediante l'utilizzo delle risorse

allocate negli "**accantonamenti**" di seguito elencati, che ammontano complessivamente a **€ 6.519.226,00**:

- a) "**Accantonamento dei Fondi destinati a nuove assunzioni di ricercatori e tecnologi, ai sensi del Decreto Ministeriale del 19 maggio 2021, numero 614**", che ammonta a **€ 780.014,56**, tenendo, comunque, conto delle indicazioni contenute nell'articolo 3, comma 2, del Decreto Ministeriale del 19 maggio 2021, numero 614, come precedentemente richiamate;
- b) "**Accantonamento dei Fondi destinati a nuove assunzioni di ricercatori e tecnologi, ai sensi del Decreto Ministeriale del 29 ottobre 2020, numero 802**", che ammonta a **€ 2.103.447,44**;
- c) "**Accantonamento delle risorse assegnate all'Ente, per l'anno 2022, con il Decreto Ministeriale del 25 gennaio 2023, numero 1156, ai fini della promozione dello sviluppo professionale di ricercatori e tecnologi di ruolo di terzo livello, ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, e successive modifiche e integrazioni**", che ammonta a **€ 3.635.764,00**;

VISTA

la proposta di utilizzo di una parte delle predette risorse, per un importo complessivo di **€ 4.483.462,00**, come definita dal Direttore Generale, di intesa con il Presidente e con il Direttore Scientifico e di concerto con i Dirigenti Responsabili dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" e dell'Ufficio II "**Bilancio, Ragioneria e Procurement**", e riportata, in modo dettagliato, nel "**Prospetto**" all'uopo predisposto;

PRESO ATTO

di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione,

DELIBERA

All'unanimità dei presenti

Articolo 1. Di autorizzare l'utilizzo di una parte delle risorse allocate negli "**accantonamenti**" descritti nelle premesse della presente Delibera e di seguito elencati, con l'indicazione, per ciascuno di essi, anche dei relativi importi:

- a) "**Accantonamento dei Fondi destinati a nuove assunzioni di ricercatori e tecnologi, ai sensi del Decreto Ministeriale del 19 maggio 2021, numero 614**", per un importo di **€ 780.014,56**;
- b) "**Accantonamento dei Fondi destinati a nuove assunzioni di ricercatori e tecnologi, ai sensi del Decreto Ministeriale del 29 ottobre 2020, numero 802**", per un importo di **€ 2.103.447,44**;
- c) "**Accantonamento delle risorse assegnate all'Ente, per l'anno 2022, con il Decreto Ministeriale del 25 gennaio 2023, numero 1156, ai fini della promozione dello sviluppo professionale di ricercatori e tecnologi di ruolo di terzo livello, ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, e successive modifiche e integrazioni**", per un importo di **€ 1.600.000,00**,

fermo restando che, per l'utilizzo dello "**accantonamento**" di cui alla precedente lettera a), debbono essere rispettate le indicazioni contenute nell'articolo 3, comma 2, del Decreto Ministeriale del 19 maggio 2021, numero 614.

Articolo 2. Di approvare la proposta di utilizzo delle risorse indicate nel precedente articolo 1, per un importo complessivo pari a **€ 4.483.462,00**, come definita dal Direttore Generale, di intesa con il Presidente e con il Direttore Scientifico e di concerto con i Dirigenti Responsabili dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" e dell'Ufficio II "**Bilancio, Ragioneria e Procurement**", e riportata, in modo dettagliato, nel seguente "**Prospetto**":

FINALITA'	IMPORTO	DESCRIZIONE	SVILUPPO TEMPORALE
Sostegno alla Ricerca di Base, nel rispetto delle indicazioni contenute nell'articolo 3, comma 2, del Decreto Ministeriale del 19 maggio 2021, numero 614	€ 780.014,56	Risorse da destinare al finanziamento della Ricerca di Base e da ripartire tra le "Strutture di Ricerca" secondo i criteri già fissati, per gli anni precedenti, dal Consiglio di Amministrazione, che si aggiungono a quelle destinate alle stesse finalità in sede di definizione delle modalità di utilizzo dello "avanzo di amministrazione non vincolato" , approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 28.	Triennale (2024, 2025 e 2026)
Supporto alle attività della "Unità Scientifica Centrale" della Direzione Scientifica denominata "Computing"	€ 170.000,00	Ulteriore stanziamento per l'acquisto di un "hardware" ausiliario per le attività di ricerca svolte dalla "Unità Scientifica Centrale" della Direzione Scientifica denominata "Computing" , che si aggiunge allo stanziamento già previsto in sede di definizione delle modalità di utilizzo dello "avanzo di amministrazione non vincolato" , approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 28.	Triennale (2024, 2025 e 2026)
Scuole e Corsi di Dottorato di Ricerca in Astronomia e Astrofisica	€ 600.000,00	Risorse da destinare al finanziamento di Borse di Studio per l'accesso e la frequenza di Scuole e Corsi di Dottorato di Ricerca in Astronomia e Astrofisica, che si aggiungono a quelle destinate alle stesse finalità in sede di definizione delle modalità di utilizzo dello "avanzo di amministrazione non vincolato" , approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 28.	Quadriennale (2024-2027)
Biblioteche e Riviste	€ 942.000,00	Spese di funzionamento e di potenziamento delle biblioteche e accensione di abbonamenti a importanti riviste scientifiche, sia nazionali che internazionali	Triennale (2024,2025 e 2026)
Organizzazione e partecipazione a convegni, congressi, seminari, workshop e altre iniziative analoghe o similari	€ 391.447,44	Risorse da destinare al finanziamento di attività istituzionali della Presidenza e della Direzione Scientifica, con particolare riferimento alle iniziative destinate all'aggiornamento professionale di ricercatori e tecnologi, allo scambio di informazioni, a tutti i livelli, e alla creazione di un sistema di rete, sia nazionale che internazionale.	Quadriennale (2024-2027)
Supporto alle attività della "Unità Scientifica Centrale" della Direzione Scientifica denominata "Computing"	€ 1.600.000,00	Stanziamento destinato alla "Area Servizi Informatici" , che gestisce tutti i servizi propedeutici alle attività di ricerca dell'Ente, coordinati dalla "Unità Scientifica Centrale" della	Biennale (2024 e 2025)

		Direzione Scientifica denominata " Computing ", con particolare riguardo ai servizi di rete e alle licenze di " software " utilizzati dall'intera comunità per lo svolgimento di attività di ricerca, sia scientifica che tecnologica, nel biennio di riferimento.	
Totale	€ 4.483.462,00		

Articolo 2. Di "**svincolare**", con decorrenza dal **1° gennaio 2025**, la rimanente parte dello "**Accantonamento delle risorse assegnate all'Ente, per l'anno 2022, con il Decreto Ministeriale del 25 gennaio 2023, numero 1156, ai fini della promozione dello sviluppo professionale di ricercatori e tecnologi di ruolo di terzo livello, ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, e successive modifiche e integrazioni**", per un importo di **€ 2.035.764,00**, che confluirà, a seguito dello "**svincolo**" disposto con la presente Delibera, nello "**avanzo di amministrazione non vincolato**", da accertare in sede di approvazione del "**Rendiconto Generale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario **2024**.

Articolo 3. Di affidare al Direttore Generale e al Direttore Scientifico, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, l'incarico di predisporre le variazioni di bilancio conseguenti alla approvazione della presente Delibera, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione.

Roma, 28 novembre 2024

Il Segretario
Maria Franca PARTIPILO
(firmata digitalmente)

Il Presidente
Roberto RAGAZZONI
(firmata digitalmente)

Estensore: Gaetano Telesio